

Jonica

Squadra promossa, il Palabucalo no

S. Teresa. Il sindaco attende la relazione tecnica per adeguare l'impianto alle esigenze della squadra di volley

S. TERESA. I festeggiamenti per il ritorno in B della squadra di volley femminile non sono stati ancora archiviati e nella cittadina jonica è già riesploso il dibattito sull'impiantistica sportiva. Nel caso specifico del Palabucalo, la palestra che sorge alla periferia nord del paese e ospita le gare interne dell'Efife Volley. Le condizioni della struttura, in lamiera, sono molto precarie. Le cose da mettere a punto sono tante. Negli anni scorsi sono stati recuperati gli spogliatoi, ma il resto dell'impianto lascia molto a desiderare, a partire dal tetto. Ma l'attenzione andrebbe puntata anche sulle tribune, sul parquet e altro ancora.

Di recupero e progetti degli impianti sportivi si era occupata la precedente amministrazione, guidata dall'ex sindaco Alberto Morabito, che ne rivendica la paternità. Di parere opposto, ovviamente, gli inquilini del Palazzo. Comunemente, il presidente del Consiglio, Danilo lo Giudice si è detto convinto che la promozione in B dell'Efife Volley, rappresenta uno stimolo per l'amministrazione per migliorare le condizioni dell'impianto.



L'interno del Palabucalo durante una partita casalinga dell'Efife Volley S. Teresa, formazione femminile neopromossa in Serie B. L'impianto è fatiscente e il sindaco attende una relazione tecnica

CARMELO CASPANELLO

Sull'argomento è intervenuto il sindaco, Cateno De Luca: «A breve chiederò un resoconto tecnico sul da farsi - ha esordito il primo cittadino - per adeguare innanzitutto la palestra alle esigenze della squadra per affrontare il campionato di B. L'Efife è un patrimonio della città - chiosa De Luca -, anzi dell'intero comprensorio e non consentiremo assolutamente che vada a giocare altrove, perché non c'è un impianto».

Questo nell'immediato futuro. Ma De Luca guarda già avanti: «Abbiamo programmato la cittadella dello sport - ha spiegato - che rientra come opera strategica, già inserita l'anno scorso nel nostro programma triennale. S. Teresa di Riva ha una posizione baricentrica e deve avere opere al servizio dell'intero comprensorio, considerata la posizione strategica».

Il progetto di un polo sportivo polivalente nella zona di Passo Botte-Sparagon è previsto nel Piano triennale delle opere pubbliche, al 97° posto. La spesa ammonterebbe a 6 milioni 631 mila e 399 euro. Dai progetti alla realizzazione dell'opera, considerati i tempi, il passo non sembra comunque breve. «Ho cercato di recuperare il progetto di ristrutturazione della palestra - ha aggiunto il sindaco - oltre quello del campo di calcio».

NIZZA. Il divieto è stato disposto dal sindaco nella rinnovata piazzetta D'Alcontres

Vietato il gioco del pallone



PREMIATO LO STORICO SALVATORE COGLITORE (g. san.) L'associazione «Destinazione» e la Giunta hanno premiato con una pergamena l'arch. Salvatore Coglitore, storico del territorio. A lui va il merito di rintracciare, con passione e meticolosa ricerca, e di far conoscere le tracce materiali e immateriali del patrimonio culturale. Presenti alla consegna, tra gli altri, il presidente di «Destinazione», Agnese Sturiale, e il sindaco Cateno De Luca.

NIZZA. Non si potrà più giocare a pallone nella rinnovata piazzetta D'Alcontres. Lo ha deciso il sindaco Giuseppe Di Tommaso recependo le «solicitazioni, da parte di numerosi cittadini, in ordine all'adozione di interventi a tutela della tranquillità nelle zone del centro abitato».

Il primo cittadino, in un'ordinanza emessa nei giorni scorsi, ha riferito in particolare alla piazzetta del quartiere D'Alcontres, situata all'intersezione tra le vie Gagarin e Degli Astronauti. Uno slargo recentemente riqualificato con interventi ecosostenibili curati dai bambini delle scuole dell'infanzia ed elementare.

«del gioco del pallone e di comportamenti che possono arrecare danno ai beni pubblici o di privati e molestare i passanti o le persone che sostano in detti spazi, in particolare modo i bimbi più piccoli».

Chi violerà l'ordinanza sarà punito con una sanzione amministrativa pecuniaria da 25 a 250 euro. Delle violazioni commesse da minori risponderanno coloro i quali sono tenuti alla loro sorveglianza. Toccherà agli agenti della

Polizia municipale e agli altri agenti della forza pubblica il compito di far osservare il divieto. L'ordinanza è stata trasmessa al comando della stazione carabinieri di Roccalumera.

GIANLUCA SANTISI

S. TERESA. «PROGETTO LEGALITÀ»

Ultima tappa Onofrio Zappalà vittima della strage di Bologna

S. TERESA. «Vittime del terrorismo, Onofrio Zappalà e la strage di Bologna». È il tema dell'ultima tappa del «Progetto legalità», che si concluderà il 6 giugno, e vede protagonisti gli alunni delle quinte classi della Direzione didattica di S. Teresa. Alla manifestazione interverranno, tra gli altri, Natale Caminiti, vicepresidente dell'associazione «Gli amici di Onofrio Zappalà», il sindaco S. Teresa Cateno De Luca, l'assessore comunale alla Cultura Giovanni Bonfiglio, il comandante dei carabinieri maresciallo Maurizio La Monaca e quello dei vigili urbani, capitano Diego Mangio. Gli alunni spiegheranno il percorso didattico intrapreso con le insegnanti sul tema del terrorismo, attraverso l'esposizione dei cartelloni che hanno realizzato nel corso dell'anno. La referente del «Progetto legalità» è l'insegnante Maria Concetta Muscolino, coadiuvata dalle colleghe delle quinte classi. A sorprenderci i lavori, la direttrice didattica Maria Ruggieri.

C. CASP.

ROCCALUMERA

Da oggi i festeggiamenti per il patrono S. Antonio



IL RIENTRO STATUA DI S. ANTONIO DOPO IL RESTAURO

ROCCALUMERA. Al via oggi i festeggiamenti in onore di S. Antonio da Padova, il patrono della città, quest'anno arricchiti dalla ricorrenza del centenario del simulacro. Alle 17.30 è previsto l'ingresso della statua nel santuario che sorge in via Umberto I, dirimpetto l'Istituto delle suore Cappuccine (dove viene custodita nel rimanente periodo dell'anno).

Seguiranno a Vespri, la Santa Messa e la Tredicina di preparazione alla festa del 13 giugno. Giorno 10, Radio Maria trasmetterà, in diretta dal Santuario di Roccalumera, l'ora di spiritualità. Le suore Cappuccine hanno, intanto, diramato i dettagli del programma dei festeggiamenti, che nel giorno della solennità (il 13 giugno) di S. Antonio, prevedono la presenza dell'arcivescovo di Messina, monsignore Calogero La Piana, il quale officierà il Pontificale fessato per le 10.30.

Le altre Santa Messe avranno inizio alle 6, alle 7, alle 8 e, nel pomeriggio, alle 17. Quest'ultima sarà presieduta da monsignore Carmelo Lupò, vicario generale dell'arcidiocesi di Messina. Tutte le funzioni religiose saranno animate dalla corale «Madre Veronica».

La statua del Patrono è stata riaccolta a Roccalumera, lo scorso marzo, dopo un'accurata opera di restauro, fortemente voluta dal Gruppo volontari di S. Antonio che, anche in quell'occasione, ha collaborato in stretta sinergia con la Suore Cappuccine del Sacro Cuore. Il restauro è stato eseguito dal maestro catanese Ugo Vaccarella.

C. CASP.

TENNIS, SERIE D3

TC JUNIOR A SENZA OSTACOLI, TRAVOLTO IL PLAY TIME (g. san.) Non conosce ostacoli il cammino del Tc junior nella serie D3. La squadra A, capitanata da Francesco Trisini, ha schiantato per 4-0 il Play Time A di Barcellona e dopo 3 turni guida a punteggio pieno la classifica. Vittorie nei singolari per Trisini, Giuseppe Scarcella e Andrea La Valle, e nel doppio per la coppia Scarcella-Trisini. Si torna in campo il 9 giugno, visto che domenica è previsto un turno di riposo. Alla ripresa, il Tc junior ospiterà il Tc Messina. Dovrebbe rientrare Francesco Di Pasquale, uno degli atleti più in forma. Ma nel complesso è stato un turno positivo per la società santerese. Anche il team B, dopo due sconfitte consecutive, ha centrato il primo successo, superando 3-1 il Play Time B di Barcellona. Vittorie nei singolari per Angelo Casabianca e Bruno Brunetto e nel doppio per la coppia Brunetto-Franco Fazio. Unica sconfitta per Ernesto Sepe che ha ceduto al terzo set. Primo punto anche per la squadra C che ha pareggiato con l'Nct Curcuraci. Vittorie di Walter Bonfiglio e Paolo Miceli; sconfitte, invece, per il capitano Nino Tolomeo e per Alberto D'Agostino.

Festa di fine stagione a Villa Ragno per i giovani del S. Teresa calcio

S. TERESA. Festa di fine stagione agonistica, nei locali comunali di Villa Ragno, per il settore giovanile del S. Teresa calcio che, come di consueto, ha organizzato una serata di divertimento per i giovani calciatori e i loro genitori. La manifestazione ha segnato l'epilogo di un'annata intensa che ha visto le squadre della società santerese partecipare ai campionati della Fige nelle categorie pulcini, esordienti, giovanissimi e allievi (promossi nel torneo regionale).



Presenti anche i più piccoli, appartenenti alla categoria dei piccoli amici, che hanno appreso in questa prima stagione le tecniche di base del calcio. Roberto Cosentino, direttore generale del S. Teresa, ha relazione sull'attività giovanile del 2013. Oltre a Paolo Miceli; sconfitte, invece, per il capitano Nino Tolomeo e per Alberto D'Agostino.

«Per il mantenimento del Giudice di Pace - continua Rizzo Nervo - malgrado gli altri Comuni del mandamento non hanno voluto pagare la loro quota, è a costo zero, in quanto nessuna spesa in più graverà nelle casse comunali perché l'ufficio funziona con alcuni impiegati distaccati dal Comune. Per il mutuo relativo allo studio di fattibilità della strada Rocca di Capri Leone-Randazzo, in variante alla Ss 116, si dovrà iniziare a pagare dal 2016. Tortorici al contrario degli altri Comuni della provincia, è una realtà molto complessa - conclude il sindaco Rizzo - con le sue 72 borgate sparse in un vasto territorio e necessità di molte risorse per assicurare la vivibilità del cittadino».

PIPPO TRIMARCHI

Alcantara - Nebrodi

Si è insediato il Consiglio dei ragazzi del Parco fluviale dell'Alcantara

Si è insediato il Consiglio dei ragazzi del Parco fluviale dell'Alcantara. Si tratta di 12 componenti, in rappresentanza di ogni Comune del Parco, che avranno il compito di fungere da portavoce delle istanze della popolazione scolastica e giovanile del territorio della Valle dell'Alcantara, per un periodo di 3 anni. Sono stati nominati: Valeria Strazzeri (Catalabiano), Francesco Ratti (Castiglione di Sicilia), Giulia D'Aprile (Francavilla di Sicilia), Ivan Zappalà (Gaggi), Antonio Currenti (Giardini Naxos), Carmelo Lapi (Graniti), Vincenzo Panebianco (Malvagna), Antonino Capitanello (Mojo Alcantara), Iris Piana (Motta Camastra), Elena Pagano (Randazzo), Fortunato Caparado (Roccella Valdemone) e Giuseppe Gentile (Taormina). «Ci aspettiamo un contributo allo sviluppo di idee, per partecipare attivamente alla diffusione di una cultura della sostenibilità», ha dichiarato soddisfatto il presidente del Parco Bruno De Vita. Positivo l'apporto dei giovani consiglieri, già dalle prime battute: miglioramento dei sentieri del Parco, giornate ecologiche e promozione dell'ambiente per tutti i bambini. Con questi auspici partono i lavori del giovane Consiglio che avrà Sede operativa presso il Centro di educazione ambientale del Parco, a Castiglione di Sicilia.



IL NUOVO CONSIGLIO DEI RAGAZZI CON IL PRESIDENTE DEL PARCO

ALESSANDRA IRACI TOBBI

Tortorici, il sindaco replica ai sindacati «Ci siamo avvalsi della legge Monti»

TORTORICI. Giunge puntuale, la replica del sindaco Carmelo Rizzo Nervo, all'ennesimo attacco delle organizzazioni sindacali provinciali, che in un documento inviato al prefetto lo hanno accusato di cattiva amministrazione. Il primo cittadino contesta punto per punto quanto affermato nella nota inviata al prefetto. «Come molti Comuni in Italia - sostiene il primo cittadino - ci siamo avvalsi della legge Monti per riquilibrare il bilancio del Comune ed evitare il default. Con il milione e 600 mila euro del mutuo fureto fronte al pagamento degli stipendi arretrati, a pagare i fornitori e a mettere in sicurezza il bilancio per gli anni futuri».

MOTTA CAMASTRA

ATTIVITÀ SOCIALMENTE UTILI: 4 BORSE DI STUDIO. Attivate borse di lavoro per 4 unità impegnate in attività socialmente utili e coordinati dall'area urbanistica del Comune. I soggetti fanno parte del progetto denominato «Attività di pubblica utilità» e svolgono attività di pulizia e piccole manutenzioni nelle principali strutture pubbliche comunali, nonché manutenzione del verde pubblico delle principali vie e piazze del centro abitato. Interventi messi in atto dal Comune allo scopo di agevolare soggetti che si trovano in situazione di particolare debolezza. Si tratta di interventi, strutturati di norma in progetti nei quali vengono individuate le fasce di utenza da parte dei servizi sociali. Anche negli altri Comuni valligiani (Francavilla, Gaggi, Graniti, Malvagna, Mojo Alcantara, Roccella Valdemone e S. Domenica Vittoria) sono state attivate (d'altronde sono in corso) borse di lavoro al costo unitario pari a 374,20 euro (di cui 360 in favore dei lavoratori e 14,20 per assicurazione).

A. L. T.